

Lo **ZEFIRO AM GOLD** è un rivelatore volumetrico a doppia tecnologia composto da una sezione a Microonde (MW) e una sezione ad Infrarosso Passivo (PIR). Destinato ad installazioni altamente professionali, si distingue per il suo sistema **GLAS (Global Antimasking System)** - abbinamento tra l'Antimascheramento sulla Microonda, Antimascheramento Attivo sull'Infrarosso, e sistema ABP1 / ABP2, (antioccultamento dell'intruso) -, che rende il sensore insabotabile. Il Set di Resistenze DEOL di fine linea, la portata di 18m e la possibilità di alloggiare due diversi snodi (LINK e HUB) ne esaltano la flessibilità installativa.

GUIDA ALL'ISTALLAZIONE

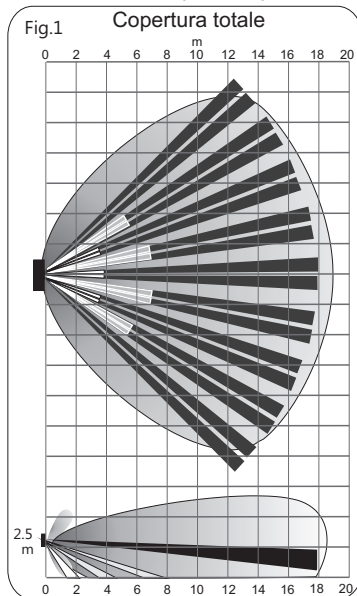
Prima dell'installazione analizzare le caratteristiche del locale da proteggere per individuare la posizione del sensore che permetta la massima copertura possibile.

Preferire sempre un'installazione ad angolo. La condizione di rilevazione migliore, in particolare per ABP1 / ABP2, si ha quando i lobi di rilevazione intersecano di 45° la direzione di transito dell'intruso.

Posizionare il sensore verso l'interno del locale e lontano da porte, finestre, macchinari in movimento e fonti di calore. Evitare il puntamento del sensore su vetrate, poiché le stesse non limitano il campo di azione delle microonde.

L'altezza di installazione del sensore è 2.5 m per una portata di 18m.

Tra 2,1 m e 2,3 m per una portata di 15m.



Nota: prestare attenzione a non oscurare, neanche parzialmente, il campo di visione del rivelatore.

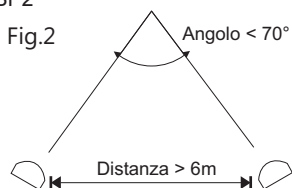
Interferenze fra microonde

E' buona pratica installare sensori con microonda a distanza maggiore di 6m l'uno dall'altro e con un angolo inferiore a 70° (fig.2).

Tale prassi garantisce l'ab-battimento della probabilità di interferenza tra microonde, e quindi la limitazione dei con-seguenti fenomeni di falso allarme.

Per il sensore Zefiro AM GOLD in ambienti dove è possibile il disturbo tra microonde preferire i settaggi:

- AND SENS-L
- ABP2



FISSAGGIO DEL SENSORE

Rimuovere il frontale plastico inserendo un cacciavite nella fessura di apertura posta nella parte bassa del sensore (fig.3) ed esercitare una leggera pressione per sganciarlo. Estrarre il circuito allargando uno dei ganci (fig.3).

APARETE / ANGOLO

Incidere, secondo la necessità, due fori nelle zone prestampate A1 e A2 per il fissaggio ad angolo (AT in alternativa ad A2 se si fa uso del Wall Tamper), o P1 e P2 per il fissaggio a parete (PT in alternativa a P2 se si fa uso del Wall Tamper (fig.4). Incidere anche uno dei fori "Passacavo" (PC) presenti nel fondo plastico. (fig.4).

Praticare i fori da 6mm di fissaggio alla parete. Far scorrere il cavo all'interno attraverso il passacavo scelto.

Fissare il fondo plastico alla parete con le viti e i tasselli forniti, avendo cura che le teste delle stesse non tocchino la scheda elettronica.

Se richiesto, applicare il Wall Tamper in un alloggiamento WTA per il fissaggio ad angolo o WTP per il fissaggio a parete come in fig.4. In seguito sarà collegato in serie alla linea tamper del sensore.

Rimontare il circuito sul fondo plastico.

CON SNODO LINK (Per HUB consultare il relativo manuale)

Assemblare lo snodo inserendo il particolare B nel particolare A come in fig.5.

Se richiesto, applicare il Wall Tamper nell'alloggio previsto come in fig.6.

In seguito sarà collegato in serie alla linea Tamper del sensore.

Prima di fissare lo snodo assemblato alla parete far scorrere il cavo nel relativo passacavo (fig.6).

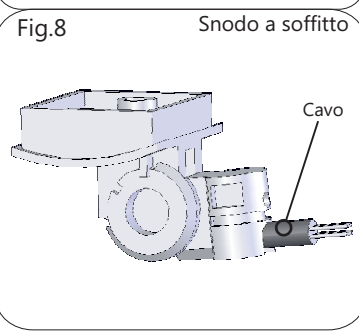
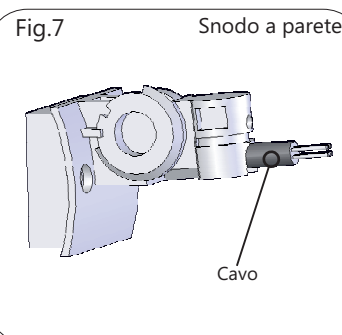
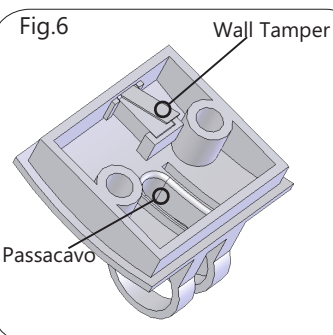
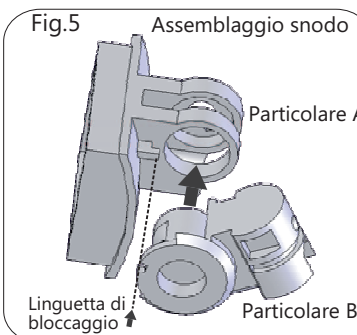
Allargare i fili del Wall Tamper (se usato) nella parte alta del passacavo dello snodo in modo che vengano "nascosti" dal cavo di collegamento.

Fissare lo snodo alla parete, con le viti in dotazione al sensore, mantenendo la "Linguetta di bloccaggio" sulla sinistra (fig.5)

Orientare il particolare B in uno dei due sensi parete / soffitto secondo il montaggio desiderato (fig. 7 e 8).

Incidere totalmente, le preforature FS (Fissaggio Snodo) e PCS (Passacavo Snodo) sul fondo plastico (fig.4). Con la vite fornita fissare il fondo plastico allo snodo e dirigere il cavo verso il basso. Orientare il fondo plastico nella direzione voluta e bloccare stringendo la vite.

Rimontare il circuito sul fondo plastico.



CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

• GLAS (Global Antimasking System)

Antimascheramento sulla Microonda
Antimascheramento Attivo sull'Infrarosso
ABP1 / ABP2, Antioccultamento dell'intruso

- Compensazione della Temperatura Ambientale
- DEOL, Resistenze di fine linea selezionabili
- AND - OR, Modalità di rilevazione
- ECO, spegnimento della Microonda a locale occupato
- Sensibilità selezionabile su due livelli
- Memoria del tipo di allarme temporizzata
- Anti Fluorescent digital processing
- Microonda con emissione impulsata a basso impatto ambientale
- Lente di Fresnel a 18 fasci su 4 piani con Look Down Zone
- Wall Tamper (non certificato perché non previsto nel Grado 2)
- Copertura totale 90° per 18m
- Montaggio ad angolo, parete, snodo
- LINK, HUB, snodi bivalente parete/soffitto (opzionali) conformi Grado 2

Fig.3

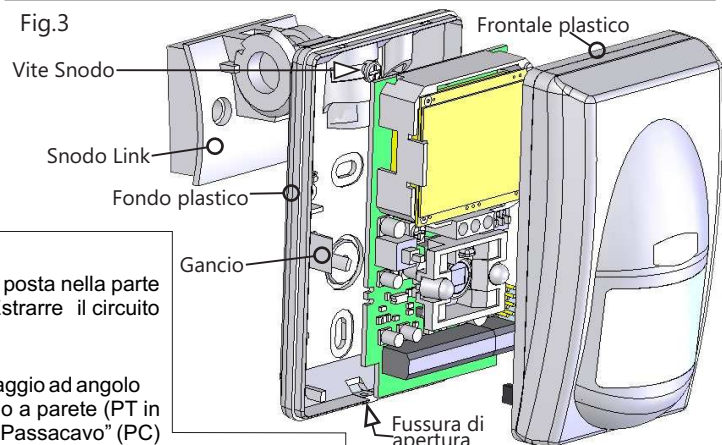
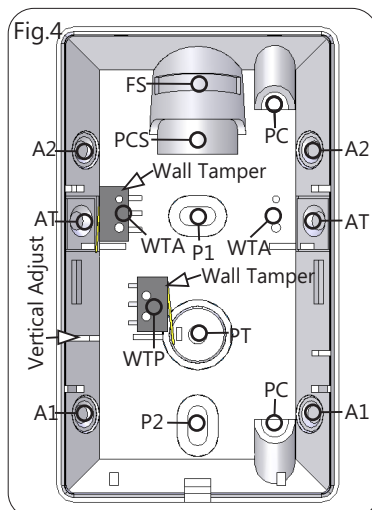


Fig.4



RESISTENZE DEOL

Tramite i 2 Ponticelli ALL EOL 1...4 e TAMP EOL 1...4 e il Ponticello M (fig.9), è possibile selezionare le resistenze di fine linea per doppio o triplo bilanciamento. Le resistenze sono collegate come nello schema.

La linea proveniente dalla centrale va collegata con un polo al morsetto <L-> e l'altro al morsetto <L+ ALL > o al morsetto <L+ MASK>.

Con il Ponticello M chiuso e collegando <L+ MASK> si ha il contatto Mask in serie al contatto Tamper. In questa condizione è possibile applicare al morsetto MASK una resistenza del valore richiesto dalla centrale (R3B fig.9) per ottenere il triplo Bilanciamento.

Se non viene selezionata nessuna resistenza e il Ponticello M è aperto i contatti sono tutti indipendenti.

Nei primi 60sec successivi all'applicazione dell'alimentazione il sensore si manterrà in "WARM UP". In questa fase i LED lampeggeranno alternativamente. Al termine eseguire il Walk Test.

WALK TEST (Posizionare il DipSwitch N 5 in pos. Off)

MW (Microonda)

Regolare la portata della MW, tramite il trimmer, al minimo necessario verificando le rilevazioni tramite il LED VERDE.

N.B. la portata della MW va regolata al minimo necessario poiché essendo le Microonde in grado di oltrepassare i muri possono rilevare disturbi e movimenti all'esterno del locale da proteggere.

PIR

Applicare il frontale plastico e, a LED spenti, muoversi nell'area di pertinenza del sensore verificando la rilevazione del PIR tramite il LED GIALLO.

FUNZIONI SETTABILI CON DipSwitch

ANTIMASK - Antimascheramento totale MW + IR < Non certificato perché non previsto nel Grado 2 > DipSwitch N°1 in pos. ON e frontalino chiuso

Qualsiasi elemento in grado di mascherare la MW o la lente del PIR genera un allarme visualizzato tramite il lampeggio dei tre LED, ed inviato in centrale tramite il collegamento al morsetto MASK. Tale segnalazione permane fintanto che non viene rimossa la causa che l'ha generata.

L'abilitazione della funzione ANTIMASK avverrà alla chiusura del frontalino e porterà il sensore in condizione di MaskAdjust

In questa condizione, in cui i Led lampeggeranno alternativamente per circa 60 sec, il sensore calibrerà i suoi livelli di Antimask.

Chiuso il frontalino è quindi necessario togliere le mani dal sensore e non mettere o muovere nulla nelle sue immediate vicinanze.

Al termine del MaskAdjust il sensore sarà pronto al funzionamento.

ABP1 - Modalità di Rilevazione Antioccultamento- DipSwitch N°3 in pos. ON e N°4 in pos OFF IN QUESTA CONDIZIONE IL DIP SWITCH N°2 NON HA EFFETTO

Questa modalità è indicata per contrastare occultamenti dell'intruso tramite schermaggio della radiazione infrarossa.

Si ha la condizione di allarme, quando entrambe le sezioni, quasi contemporaneamente, danno segnalazione di intrusione (come AND), oppure in caso si abbiano più rilevazioni di MW senza nessuna rilevazione di PIR.

Garantisce un alto grado di protezione in ambienti in cui ci sia bassa probabilità di falso allarme per la MW

ABP2 - Modalità di Rilevazione Antioccultamento- DipSwitch N°3 in pos. ON e N°4 in pos ON IN QUESTA CONDIZIONE IL DIP SWITCH N°2 NON HA EFFETTO

Questa modalità è indicata per contrastare occultamenti dell'intruso tramite schermaggio della radiazione infrarossa.

Si ha la condizione di allarme, quando entrambe le sezioni, quasi contemporaneamente, danno segnalazione di intrusione (come AND), oppure in caso si abbiano più rilevazioni di MW in aggiunta alla percezione di una minima quantità di radiazione infrarossa.

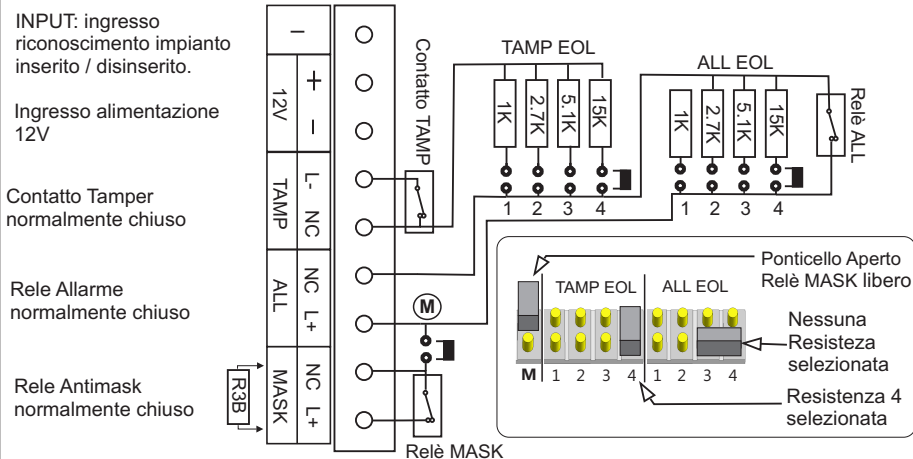
Mantiene un alto grado di protezione anche in ambienti non totalmente immuni ai falsi allarmi di MW

AND - Modalità di Rilevazione - DipSwitch N°2 in pos. Off

Si ha la condizione di allarme quando sia la sezione MW che la sezione PIR quasi contemporaneamente evidenziano una segnalazione di intrusione.

Indicata per installazioni che potrebbero presentare instabilità ambientali.

Schema DEOL



OR - Modalità di Rilevazione - DipSwitch N°2 in pos. ON

Si ha la condizione di allarme se almeno una delle due sezioni (MW o PIR) evidenzia una segnalazione di intrusione.

Indicata per installazioni che non presentano instabilità ambientali e che richiedono un'alta capacità di rilevazione.

SENS L - Riduzione Sensibilità - DipSwitch N°4 in pos. ON

Tale settaggio consente una riduzione di sensibilità per entrambe le sezioni MW e IR nelle modalità AND e OR.

Esercita un migliore filtraggio dei disturbi

LED OFF - Visualizzazioni - DipSwitch N°5 in pos. ON

Disattiva le visualizzazioni di rilevazione, mantenendo abilitate le visualizzazioni relative alle memorie.

FUNZIONI CON LINEA INPUT

Questo set di funzioni vengono attivate / disattivate tramite l'inserimento / disinserimento dell'impianto.

A tale proposito viene considerato:

12V sull'ingresso INPUT = impianto disinserito
0V sull'ingresso INPUT = impianto inserito

ABILITAZIONE REMOTA LED

CONDIZIONE RICHIESTA LED OFF

Al disinserimento dell'impianto, il sensore si predispone alla riabilitazione delle visualizzazioni di rilevazione.

Le visualizzazioni verranno riabilitate alla prima rilevazione effettuata, e rimarranno attive per 30sec.

FUNZIONE ECO - Spegnimento della MW -

CONDIZIONI RICHIESTE: LED OFF

Trascorsi i 30sec di riabilitazione delle visualizzazioni (vedi ABILITAZIONE REMOTA LED), allo spegnimento dei LED, saranno disabilitate anche le emissioni della Microonda per non irradiare inutilmente l'ambiente da proteggere.

La Microonda verrà riabilitata al successivo inserimento dell'impianto.

Quando la Microonda è disabilitata rimane attivo comunque l'antimascheramento sulla lente del PIR

MEMORIE

Al disinserimento dell'impianto, verrà visualizzata la memoria del primo allarme avvenuto, come in tab.1.

La memoria verrà resettata al successivo inserimento dell'impianto.

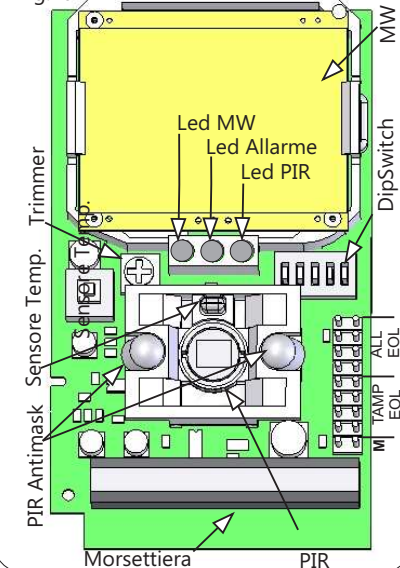
RITARDO della MEMORIA per utilizzo in ZONE TEMPORIZZATE

Tempo di uscita: gli allarmi che si verificano entro i primi 30" dall'inserimento dell'impianto vengono cancellati.

Tempo di ingresso: gli allarmi che si verificano 30" prima del disinserimento dell'impianto vengono cancellati.

Tab.1	VISUALIZZAZIONI IN STATO DI MEMORIA		
ALLARME	Led VERDE	Led ROSSO	Led GIALLO
PIR+MW	SPENTO	ACCESO	SPENTO
PIR	SPENTO	ACCESO	ACCESO
MW	ACCESO	ACCESO	SPENTO
ANTIMASK	LAMP	ACCESO	LAMP

Fig.10



EN50131-2-4 Grado 2, CLASSE II

Certificato da IMQ Sistemi di Sicurezza

Il Serial Number identificativo del rilevatore è riportato sull'etichetta apposta sulla scheda del rivelatore stesso

P/N: 02201

SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione: 12V \pm +/- 3V
Absorbimento Max (in memoria di all.): 26mA
Absorb. Stand By: 12mA
Microonda: 8dBm 10.525 Ghz
Tempo Allarme: 3 sec
Opto Rele': 100mA / 24V
Tamper: 100mA/30V
Wall Tamper: 300mA/ 48V
Temperatura lavoro: -10°C/+55°C
Umidità Ambientale: 95%
MTBF Teorico: 120.000 ORE
Dimensioni: 108 x 64 x 46 mm
Livello Prestazione: EN50131-2-4
Grado 2, CLASSE II



www.eea-security.com

Consigli per l'installazione e assistenza tecnica:
06 94305394 - info@eea-security.com

P/N: 02201

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La EEA srl dichiara che questa apparecchiatura è compatibile con gli essenziali requisiti previsti dalla Direttiva 1999/5/EC



SPECIFICHE CE

Tavola dei paesi in cui sono ammesse le frequenze del prodotto

AT	BE	CY	CZ	DK
EE	FI	FR	DE	GR
HU	IE	IT	LV	LT
LU	MT	NL	PL	PT
SE	SL	ES	SK	GB
BG	RO			



www.eea-security.com